



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 1791 del 09/09/2021

Classifica: 002.07

Anno 2021

(Proposta n° 11645/2021)

<i>Oggetto</i>	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA STUDIO DI INFORMATICA S.N.C. MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI N. 75 CUFFIE CON MICROFONO PER UTILIZZO CON GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE UNIFICATA DELL'ENTE ED ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO IN MODALITA' VIRTUALE – L595. CIG ZAF32F3DB4
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Sviluppo Sistema Informativo E Progetti Di Innovazione Tecnologica
<i>Riferimento PEG</i>	14
<i>Centro di Costo</i>	30
<i>Resp. del Proc.</i>	ING. JÜRGEN ASSFALG
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	ASSFALG JURGEN

FALGIU00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
	2021	19766	0	6.039,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
--------------	------	---------	----------	----------	---------

	2021		680	0	16,00
--	------	--	-----	---	-------

Il Titolare P.O.

Premesso che la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è ormai diffusamente riconosciuta quale fattore abilitante il rinnovamento e la riorganizzazione degli enti per incrementarne l'efficienza e migliorarne i livelli di servizio;

Premesso altresì che il paese è stato investito dalla pandemia da SARS-CoV-2 (o COVID 19) e che per fronteggiare la conseguente emergenza sanitaria si è reso necessario, oltre all'adozione di misure eccezionali, sviluppare e consolidare le soluzioni da tempo individuate dall'Amministrazione al fine di raggiungere obiettivi di flessibilità e razionalizzazione dello svolgimento delle prestazioni lavorative, nonché di contenimento dell'impatto ambientale;

Richiamati in proposito:

- il DL 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” (convertito con modificazioni dalla L. 13/2020, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4);
- il D.L. 7 marzo 2020, n. 18, c.d. “Decreto Cura Italia” recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi” (convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27) che, all'art. 87, c. 1 individua il lavoro agile quale “modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019”;
- il D.L. 22 aprile 2021 n. 52, cd. “Decreto Riaperture” recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19” (convertito con modificazioni dalla Legge 87/2021) che, in ultimo, proroga fino al 31 dicembre 2021 il termine dello stato di emergenza e le previsioni circa le procedure di attivazione del lavoro agile;

Richiamati inoltre:

- la Legge n. 124/2015 (legge Madia) che, all'art. 14, ha disposto che tutte le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorative (c.d. lavoro agile o smartworking);

- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 “linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 e, in particolare, l’articolo 3, co. del primo, il quale prevede che il lavoro agile sia incentivato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all’articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Richiamati altresì:

- la Direttiva 12/03/2020, n. 2 del Ministro della Pubblica Amministrazione, recante “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la Direttiva 5/5/2020 n. 3 del 5 maggio 2020 recante “Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell’evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto del Ministero della Funzione Pubblica 19 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. Serie generale - n. 268 del 28/10/2020, che, all’art. 1, ribadisce che “Il lavoro agile nella pubblica amministrazione costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa”.

Preso atto pertanto che, per fronteggiare l’emergenza sanitaria in corso, fra le varie misure il Governo ha a suo tempo previsto anche il ricorso diffuso allo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile, così come il Ministro della Funzione Pubblica ha inteso promuovere il ricorso diffuso allo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile anche oltre il periodo dell’emergenza sanitaria, cogliendo l’occasione per promuovere un’importante innovazione di carattere organizzativo, tesa a favorire la conciliazione dei tempi di vita privata e lavoro;

Atteso che lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile richiede anche l’adeguamento delle dotazioni strumentali dell’ente per consentire la flessibilità funzionale richiesta per lo svolgimento della prestazione lavorativa;

Ricordato che, anche in ragione di quanto sopra:

- con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 83 del 29/10/2020 è stato deliberato l’adeguamento delle dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro dell’ente per una più funzionale organizzazione e gestione dei processi e dei procedimenti nell’ambito dell’amministrazione digitale;

- con Atto del Sindaco Metropolitan n. 24 del 25/03/2021 è stato approvato, fra l'altro, il piano organizzativo lavoro agile (POLA);

Dato atto che, in esecuzione di detti atti, sono state implementate una soluzione di virtualizzazione delle postazioni di lavoro secondo il modello VDI ed una soluzione di *Unified Communication*;

Richiamato il PEG 2021-2023, ed in particolare l'obiettivo di gestione n. 1820211 "Avvio tecnologico del Programma Organizzativo per il Lavoro Agile", che prevede l'adeguamento delle postazioni integrandole con le dotazioni necessarie per lo svolgimento di comunicazioni audio attraverso le soluzioni di *Unified Communication* in uso;

Precisato che, per quanto riguarda la svolgimento delle prestazioni lavorative, è ormai consolidato anche nella pubblica amministrazione l'impiego di soluzioni di comunicazione a distanza;

Stimato il fabbisogno dell'Ente in n. 75 cuffie con microfono integrato e collegamento mediante cavo USB;

Visti:

- il D.L. n. 95 del 6.7.2012 in tema di revisione della spesa pubblica, convertito in Legge 135/2012, che all'art. 1 co. 1 dispone: "L'acquisizione di beni e servizi deve prioritariamente avvenire mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip spa o mediante altre tipologie di mercato elettronico (omissis)";
- la Legge n. 208/2015 (cd. "Legge di Stabilità 2016") che all'art. 1 co. 512, relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT "provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

Accertato che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto beni di tipo comparabile e nelle quantità richieste;

Verificato inoltre che alla data odierna non risultano attivi, sulla piattaforma regionale, contratti aperti aventi ad oggetto la fornitura richiesta;

Verificato che il fabbisogno può essere soddisfatto con il prodotto "Plantronics Blackwire 5220 C5220 USB-A", individuato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in esito all'istruttoria effettuata dall'Ufficio dei sistemi informativi e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

Vista, con riferimento ai suddetti beni, l'offerta pubblicata sul MePA dalla ditta Studio di Informatica s.n.c. pari ad Euro 66,00 IVA esclusa per ciascuna unità di prodotto;

Valutati i prezzi congrui rispetto al mercato;

Visto l'art. 36 co 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e ritenuto quindi di rivolgersi al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Ritenuto pertanto aderire all'offerta della ditta Studio di Informatica s.n.c., mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto (OdA) presente sulla piattaforma www.acquistinretepa.it;

Precisato che:

- il perfezionamento contrattuale, nella forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema dell'apposito Modulo d'Ordine presente sul sito "www.acquistinretepa.it", compilato e firmato digitalmente dalla P.O. del Servizio Sviluppo Sistema Informativo e Progetti di innovazione tecnologica;
- trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, co. 10 del D.lgs 50/2016;

Visto l'art. 216 ("Disposizioni transitorie e di coordinamento") del D.Lgs n. 50/2016 come in ultimo modificato, in particolare al co. 27 – octies, che prevede che, "...sino all'entrata in vigore del Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice, le linee guida [elaborate da A.N.A.C.]... rimangono in vigore o restano efficaci in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273".

Richiamate pertanto le indicazioni delle "Linee guida n. 4", elaborate da A.N.A.C. con deliberazione del 20/12/2017, in tema di controlli semplificati per le procedure di affidamento diretto di forniture e servizi di importo inferiore a 5.000,00 Euro;

Ricordato che sulla piattaforma CONSIP risulta disponibile l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;

Verificato il permanere della regolarità contributiva per la ditta Studio di Informatica s.n.c. mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURCONLINE Prot. INAIL_27787352, scadenza validità 09/10/2021, dal quale risulta che l'impresa è in regola con i contributi INPS e INAIL;

Acquisita in data 07/09/2021 la visura del Casellario Imprese dell'A.N.A.C., dalla quale risulta l'assenza di annotazioni relative all'impresa;

Dato atto, infine, che:

- qualora, successivamente all'indizione della presente gara e prima dell'aggiudicazione definitiva, Consip spa attivasse una convenzione relativa alla medesima fornitura, i cui prezzi e/o le cui condizioni contrattuali risultassero più convenienti, verrà richiesto all'aggiudicatario provvisorio di adeguare i prezzi e/o le condizioni contrattuali a quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip Spa; in caso l'offerente non provveda a tale adeguamento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria;
- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'affidatario, a norma dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché alla produzione dell'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

Precisato che la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;

Precisato altresì che:

- ai sensi dell'art. 2 della Tariffa - parte I, allegata al D.P.R. n. 642/1972, l'imposta di bollo si applica, fin dall'origine, alle scritture private contenenti dichiarazioni volte alla creazione di rapporti giuridici;
- le "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" - (Determina n. 209/2018 dell'Agenzia per l'Italia Digitale) - rendono obbligatorio per le Pubbliche Amministrazioni l'utilizzo del PagoPa;
- la Città Metropolitana di Firenze è stata autorizzata dall'Agenzia delle Entrate di Firenze all'assolvimento virtuale del bollo (autorizzazione n. 82920/2019);
- il Servizio Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'innovazione tecnologica ha richiesto all'operatore economico di provvedere all'assolvimento dell'imposta anteriormente al perfezionamento del contratto attraverso il sistema di pagamento elettronico PagoPA tramite i diversi PSP aderenti a PagoPA oppure online all'indirizzo <https://pagopa.055055.it/pagopaportale/portale?codiceEnte=METROFI>;

Visti:

- l'atto dirigenziale n. 1682 del 28/06/2019, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica", con decorrenza dal 1° luglio 2019 per la durata di anni tre, fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco Metropolitanano n. 11 del 9/5/2019;
- il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitanano n. 71 del 30/09/2020;
- la Delibera di Consiglio Metropolitanano n. 117 del 23/12/2020, di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023;
- l'Atto del Sindaco Metropolitanano n. 8 del 28/01/2021 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16.12.2014;
- l'art. 183 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."
- gli artt. 19 e 20 del vigente regolamento di contabilità;

e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, le quali vengono integralmente richiamate:

- 1 di procedere ad affidamento diretto nei confronti della ditta Studio di Informatica s.n.c. (P.IVA/C.F. 01193630520) con sede legale in Piazza Fabio Bargagli Petrucci n. 16/18 - 53100 Siena (SI) per l'acquisto di n. 75 cuffie con microfono integrato e collegamento mediante cavo USB, codice modello: "Plantronics Blackwire 5220 C5220 USB-A", mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto (ODA) presente sulla piattaforma CONSIP del Mercato elettronico della Pubblica

Amministrazione, approvando l'offerta disponibile nel catalogo elettronico del fornitore alla data di adozione del presente provvedimento, per l'importo netto complessivo di Euro 4.950,00 IVA esclusa, pari ad Euro 6.039,00 IVA 22% compresa;

- 2 di impegnare a tal fine l'importo complessivo di Euro 6.039,00 IVA 22% compresa sul pertinente capitolo n. 19766/0 denominato "Spese per acquisti sistemi informativi" del bilancio pluriennale 2021-2023, esercizio finanziario 2021;
- 3 In subordine, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria – All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, di accertare l'entrata derivante dall'imposta di bollo assolta in modalità virtuale pari ad Euro 16,00 al capitolo 680/0 denominato "Entrate da bollo virtuale" del Bilancio 2021-2023, con imputazione all'esercizio 2021, al fine di trasferire all'Agenzia delle Entrate la somma sopra individuata;
- 4 Che il contratto sarà concluso entro il 31/12/2021 e che il pagamento del fornitore avverrà entro trenta giorni dalla ricezione della fattura da parte del protocollo dell'Ente, con esigibilità delle obbligazioni che ne conseguono da imputarsi al corrente esercizio;
- 5 Di dare atto:
 - che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
 - della regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;
 - che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 183 co. 8 del D.Lgs n. 267/2000;
 - dell'osservanza del D.lgs n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 - che si procederà alla pubblicazione sul sito dell'Ente dei dati di cui all'articolo 1 co. 32 della Legge 190/2012;
- 6 Di trasmettere il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa e dell'accertamento di entrata, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Firenze, 09/09/2021

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

ASSFALG JURGEN

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”